

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo Musei
Catalogo Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia PR
Comune Valmozzola
Località Granara
Indirizzo Strada Branzone
Denominazione MAGra - Museo d'arte contemporanea di Granara
Georeferenziazione 44.55358676616253,9.88526251738912,17

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarietà Privato
Anno di apertura 2007
Classe Arte
Sottoclasse Arte concettuale
Sottoclasse Arte performativa
Sottoclasse Arte pubblica
Tipologia oggetti Installazioni
Tipologia oggetti Sculture
Tipologia oggetti Bassorilievi
Tipologia oggetti Fotografie
Tipologia oggetti Video arte
Tipologia oggetti Opere d'arte di vario genere

ARTISTI

ARTISTI

Artisti Andrini Alessandra

ARTISTI

Artisti Camoni Chiara

ARTISTI

Artisti Marisaldi Eva

ARTISTI

Artisti Piccioni Roberta

ARTISTI

Artisti Richter Hans

ARTISTI

Artisti Bisagno Leonora

ARTISTI

Artisti Breviario Sergio

ARTISTI

Artisti Nasuti-Wood Adriano

ARTISTI

Artisti Nauman Bruce

ARTISTI

Artisti Mala.Arte Visive

ARTISTI

Artisti Prevedello Fabrizio

ARTISTI

Artisti Turlini Marco

ARTISTI

Artisti Cesarini Simone

ARTISTI

Artisti Fantini Marco

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Il Museo d'arte contemporanea di Granara è una piccola struttura nata nel 2007 ad opera di Chiara Camoni, Luca Bertolo e Alessandra Andrini, che ne curano anche la gestione. Esso ha luogo nella piccolissima e storica cappella tra Granara di Sopra e Granara di Sotto, all'interno del Villaggio Ecologico, che è in parte abitato e in parte sede di numerose attività che vanno dal teatro all'educazione ambientale, all'applicazione di tecnologie appropriate. A queste attività si affianca il recupero architettonico, realizzato mediante tecniche di bioedilizia.

La filosofia del MAGra è quella di portare avanti una realtà interamente gestita dagli artisti, senza scopo di lucro, in cui emergano la passione e il rispetto per l'arte e l'ambiente, collegandosi così con la logica del Villaggio Ecologico di Granara.

Il Museo ha ospitato a rotazione vari artisti tra cui Alessandra Andrini, Leonora Bisagno, Sergio Breviario, Simone Cesarini, Marco Fantini, Mala.Arte Visive, Eva Marisaldi, Adriano Nasuti-Wood, Bruce Nauman, Roberta Piccioni, Fabrizio Prevedello, Hans Richter, Andrea Tondi e Marco Turlini.

Descrizione approfondita

La programmazione artistica ha avuto inizio con la prima edizione del progetto "<1", a cura di Chiara Camoni e Luca Bertolo, che ha visto lo svolgimento di quattro mostre personali, della durata di un giorno ciascuna, degli artisti Alessandra Andrini, Mala.Arte Visive, Fabrizio Prevedello e Andrea Tondi. Sempre nel 2007 ha preso il via il progetto "Letargo", che ha ospitato per la prima edizione l'artista Leonora Bisagno con il lavoro site-specific "Limen", esposto per tutta la stagione invernale 2007/2008.

Per la seconda edizione di "<1", svoltasi nel 2008 e curata da Alessandra Andrini e Chiara Camoni, la piccola cappella ha invece ospitato l'opera "Il dono" di Roberta Piccioni e Marco Fantini. La terza edizione del 2009, curata dai tre fondatori del museo, ha puntato la sua attenzione sulla scultura inaugurando "Sculpture Project", con due interventi site specific di Marco Turlini e Simone Cesarini, opposti e vicini allo stesso tempo: figurativo uno, astratto l'altro, entrambi collocati all'interno della cappella.

Nell'estate 2010, in concomitanza col Festival di Granara, è stato organizzato il primo Laboratorio MAGra, tenuto dall'artista Adriano Nasuti-Wood, dal titolo "Legare le cose tra loro è forse legare noi al mondo?", che ha visto la partecipazione attiva degli iscritti attraverso dibattiti e riflessioni sul tema. Il tutto si è concluso con la mostra personale dell'artista. Adriano Nasuti Wood è stato anche protagonista insieme a Fabrizio Prevedello della seconda edizione di "Letargo", inaugurata in occasione della Giornata del Contemporaneo (9 ottobre 2010) e protrattasi sino a marzo 2011.

Nel mese di agosto 2011, in concomitanza col Festival di Granara, si è svolto il II Laboratorio MAGra, dal titolo "Le grandi opere sono ripetibili", tenuto da Sergio Breviario con l'obiettivo di realizzare immagini fotografiche seguendo indicazioni programmatiche comuni a tutti i partecipanti. Sempre durante le giornate del Festival, il Museo ha proposto una video rassegna che ha preso ispirazione dall'opera video di Eva Marisaldi "Underlines"; l'evento è continuato con la proiezione del video di Bruce Nauman "Stamping in the Studio" e con il lungometraggio "Dreams that Money Can Buy" di Hans Richter.

L'8 ottobre 2011 (giornata del contemporaneo) è stata inaugurata la terza edizione del progetto Letargo con l'opera "grado MA" realizzata da Chiara Camoni in collaborazione con Andrea Tondi.

SERVIZI

SERVIZI

Numeri di telefono 339 423 7687

Numeri di telefono 340 262 3929

Sito web www.museomagra.it/page_1/index.php | http://www.museomagra.it/page_1/index.php

ATTIVITA'

Attività interna Esposizioni temporanee

Attività interna Laboratori didattici

EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Veduta d'insieme del Villaggio di Granara

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

La cappella-museo di Granara

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

La cappella-museo con l'opera "L'oggetto inamovibile (2)" di Adriano Nasuti-Wood